

AGENDA IL SOLE Sorge alle 05:32 Tramonta alle 20:58 LA LUNA (nuova) Leva alle 17:22 Cala alle 02:29 ONOMASTICI Anastasio Cipriano Fortunato	Ieri a Firenze Min 14 Max 25	IL TEMPO OGGI Condizioni di cielo inizialmente parzialmente nuvoloso, con tendenza a pesanti addensamenti su tutta l'area appenninica centro-settentrionali. Attesi rovesci anche temporaleschi	Oggi a Firenze Min 13 Max 24	IL TEMPO DOMANI Cielo generalmente parzialmente nuvoloso su tutta la regione. Al pomeriggio addensamenti di una certa consistenza potranno interessare le aree appenniniche, non sono attese precipitazioni	L'ARIA CHE RESPIRIAMO PM10 Polveri sottili µg/m ³ Firenze giardino di Boboli 22 Firenze viale Bassi 23 Firenze viale Gramsci 41 Dati: Arpa Toscana - Limite massimo 50
--	---	---	---	---	--

BRUNELLO E CONFLITTO D'INTERESSI

DUE DOMANDE AL MINISTRO

di PAOLO ERMINI

Ci mancava il conflitto d'interessi a ingarbugliare ancora di più il caso Brunello. Ieri Simone Innocenti ha rivelato sul *Corriere Fiorentino* che fra i tre saggi chiamati dal nuovo ministro dell'agricoltura Zaia a far parte del comitato di garanzia incaricato di vigilare da ora in poi su tutta la produzione del vino di Montalcino c'è anche Fulvio Mattivi, un esperto enologo che è anche consulente di parte di Castello Banfi, una delle aziende più importanti coinvolte nell'affaire e sotto inchiesta per frode in commercio. Due incarichi che, come tutti capiscono, fanno a cazzotti: il controllato non può essere anche tra i controllori.

Fulvio Mattivi ieri (ne riferiamo a pagina 9) ha spiegato che la nomina del ministro risale al 9 giugno e che in quello stesso giorno lui ha presentato le dimissioni. A chi? Al ministro, dichiara. Ma a parole, a quanto pare, perché non risulta che sia stato fatto alcun passo formale in proposito. L'avvocato di Banfi, infatti, conferma: «Succederà lunedì».

La questione è davvero delicata, per più di un aspetto. Il comitato dei garanti voluto dal ministro dovrebbe garantire che il Brunello prodotto dalle varie case vinicole rispetti il disciplinare (un decalogo, per intendersi) che dà diritto a chiamare il nostro vino con il nome che lo ha reso celebre in tutto

il mondo. Un compito che prima veniva svolto dal Consorzio che riunisce e rappresenta i produttori, esautorato da questa funzione dal ministero per garantire trasparenza. Con due obiettivi: tutelare il mercato e difendere lo stesso Brunello dopo la minaccia degli Stati Uniti di bloccare l'importazione in mancanza di adeguate rassicurazioni sulla sua purezza. Una preoccupazione che avrebbe richiesto passi altrettanto limpidi. Così, un minuto dopo la nomina nel comitato dei garanti Fulvio Mattivi avrebbe dovuto presentare alla Procura la rinuncia al ruolo di perito di parte, come la legge impone, senza traccheggiare e aspettare che un giornale sollevasse il caso di incompatibilità.

Succederà lunedì prossimo? Meglio tardi che mai. Ma anche questo annunciato epilogo non chiude la partita, se non sul piano della regolarità formale almeno su quello dell'opportunità. Quando è stato chiamato tra i garanti da Roma, Mattivi era già al lavoro da un mese come perito di parte di Castello Banfi. E in questo ruolo aveva partecipato già ad alcuni esami del vino richiesti dalla Procura senese, insieme con il consulente tecnico della stessa Procura. Ci risulta che avesse svolto bene il suo compito, con competenza e serietà, nell'interesse della sua azienda.

CONTINUA A PAGINA 9

Anche Firenze rientra nell'accordo tra i ministri di Interno e Difesa. Collaborazione con le forze dell'ordine

Arriva un esercito, piccolo piccolo

Sicurezza: 200 soldati di rinforzo. Hanno partecipato alle missioni di pace

Si gioca, finalmente



Dopo tante incertezze oggi si gioca la prima gara del Calcio Storico

Bianchi-Azzurri, ma oggi vince o perde il Calcio storico

In campo, finalmente. Oggi alle 17 in piazza Santa Croce si sfideranno Bianchi e Azzurri. Vedremo chi vincerà. Ma c'è una partita più importante: oggi è in gioco tutto il Calcio storico. Mesi di polemiche, una dura disputa sulle nuove regole volute dal Comune. Non senza effetti, visto che domani i Verdi ci saranno ma solo in una squadra mista che se la vedrà con i Rossi. Peccato. L'anno

prossimo i Colori dovranno esserci tutti, altrimenti sarebbe una rinascita dimezzata. Ci sarà tempo per discutere ancora e, magari, anche per qualche ritocco al decalogo. Oggi però c'è il primo verdetto: sapremo se il Calcio storico ha davanti un futuro o solo un grande passato. Che cosa noi ci auguriamo lo avete capito da tempo.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3 Campigli, Gaggioli

Il caffè di Giuliano



Arriveranno anche a Firenze i rinforzi previsti dal pacchetto-sicurezza. La Difesa invierà circa 200 soldati (divisi in 5 turni) che hanno preso parte alle missioni di pace.

A PAGINA 5 Mollica

Scenari

CONSIGLIO REGIONALE

Nencini lascerà Ed è già toto successione

L'ormai probabile nomina di Riccardo Nencini a segretario nazionale del Partito Socialista, ha aperto il totonomine per la sua successione, anche se questo passaggio non è imminente e slitterà almeno all'autunno. Il quadro è complicato dal braccio di ferro tra ex alleati a sinistra e da quello tra le diverse anime del Pd, ma anche dalla necessità di dialogare col centrodestra.

A PAGINA 7

Retrosena

L'APERTURA DI DOMENICI

Il Pd e il Cpt: imbarazzi per il primo sì

I compagni (a proposito, ma come si chiamano tra di loro quelli del Pd?) non se lo aspettavano, nonostante il nuovo corso veltroniano. La sortita su Cpt e necessità di dialogo con il governo di Leonardo Domenici, spalleggiato dal Pd provinciale e fiorentino, personificati dal segretario ex Ds Barducci e da quello ex Dl Billi, ha terremotato gli ex alleati e imbarazzato lo stesso partito.

CONTINUA A PAGINA 5 Bonciani

Il caso Il regista querelato dalla figlia di Gronchi. E la procura: «Diffamazione»

L'ultimo film: processo a Monicelli

di MARCO GASPERETTI

Come in una commedia all'italiana, davanti alla tv, pochi minuti prima della partita e con l'inno di Mameli per sottofondo, Mario Monicelli, 93 anni, viareggino, giura di non essere pentito per quelle affermazioni contro Giovanni Gronchi, pisano di Pontedera, leader storico della Dc, presidente della Repubblica, scomparso nel 1978.

Da poco ha saputo che il pm della procura di Roma ha chiesto il suo rinvio a giudizio per diffamazione dopo una querela presentata dalla figlia dello statista, Maria Cecilia.

CONTINUA A PAGINA 13

Personaggi precari

di VANNI SANTONI

VIA DE' MACCI Antonia, fresca di lampada e manicure, si bulla a parlar male del Sassicaia e bene del Petrus col medico nasone e sudaticcio che l'ha invitata a cena. Quello risponde che il vino macchia i denti.

Nell'interno

LA RIVOLUZIONE

Prandelli e l'albero di Natale

A PAGINA 14 Cabella

IL PERSONAGGIO

Ori e amori di Montano «bellodé»

A PAGINA 11 Cabella

di ALBERTO SEVERI

Un fiorino alla memoria di Dante da assegnare agli eredi e l'invito al sindaco a cancellare il bando dell'esilio del 1302.

Sette secoli dopo arriva un riconoscimento e un attestato di fiorentinità onoraria al Divin Poeta più amato nel mondo, ma anche un importante precedente. Quanti e quali altri personaggi della storia cittadina avrebbero meritato un fiorino e non l'hanno avuto? Un risarcimento lo meriterebbe Farinata degli Uberti, ma anche Savonarola.

A PAGINA 17

Riabilitazioni Ecco la lista dei fiorentini ancora in attesa di un risarcimento

Non solo Dante: i fiorini mancanti

UGO
 IL CLASSICO - IL MODERNO
POGGI
 LA MIA LISTA DI NOZZE
 GIOVANE, ESCLUSIVA.
 UN VALORE NEL TEMPO
 VIA STROZZI
 FIRENZE
 per ogni lista un prezioso regalo
 e le inconfondibili bomboniere in omaggio

SCARDIGLI & GHINI

 Tessuti per arredare
GRANDI OCCASIONI
TRASFERIMENTO NEGOZIO
 Siamo aperti Domenica 15 e 22 Giugno
 15/30 - 19/30
 Aperto:
 Giovedì - Venerdì - Sabato 09.00/13.00 - 15.30/19.30
 Via Maremmana n.7 Uscita FI-PI-LI Montelupo Fiorentino
 Tel. 0571 911676 - Fax 0571 542095